

## | Design & Humanities |

### | Giornata di studio intorno al ruolo delle discipline del progetto e delle discipline umanistiche nella didattica |

#### | Humanities nella pratica progettuale: esperienze didattiche e professionali | Giovanna Vitale

Nella società delle scritture, delle immagini e degli scambi la capacità di rappresentare e rendere visibili significati e concetti, di svolgere con successo una comunicazione, è fondamentale.

##### *Visioni e doti descrittive.*

Tra i linguaggi quello visivo ha assunto un ruolo centrale, mettendo l'aspetto della comunicazione visiva al centro del problema progettuale e dettando la necessità, primaria per ogni designer, di essere in grado di produrre rappresentazioni e strumenti di comunicazione efficaci e utili ad attivare il dialogo e la condivisione del senso. Il progettista deve assumersi la responsabilità comunicativa, inventarsi personali metodi per registrare ciò che percepisce e produrre artefatti utili a rendere partecipi gli altri delle inedite visioni; far emergere elementi d'intersoggettività e significati condivisibili. Per raggiungere lo scopo deve mettere in campo le proprie abilità nel descrivere, soprattutto con il linguaggio che gli è proprio, quello visivo. Perciò deve diventare un abile produttore di rilevamenti eclettici, di visualizzazioni immediatamente percepibili e educarsi e allenarsi nell'uso delle doti narrative. L'idea di mettere in pratica le doti descrittive, tentando di estenderle, di aumentare il più possibile la ricchezza dell'esposizione, attinge alle teorie filosofiche di Husserl, in particolare alla Fenomenologia, e alla pratica dei ricercatori nelle scienze sociali. L'osservazione e la narratività del designer, come quella dell'etnografo, del fotografo o del poeta, non sono mai neutre. Dipendono dalle intuizioni, che Husserl definirebbe "categoriali", e dalle intenzioni progettuali che lo guidano nelle scelte. Egli tende a individuare e a mettere a fuoco situazioni tangibili, filtrando la complessità dei segnali che la realtà gli invia. L'osservatore/designer estrae dal flusso delle immagini e delle informazioni quelle più significative ed elabora quelle semanticamente ed esteticamente rilevanti. Agisce da traduttore sensibile: annota, dà forma e restituisce il senso, in base a ciò che ha percepito e a quello che vuole che si percepisca.

##### *Carattere dell'intervento.*

L'intervento ha un carattere ibrido: vengono presentati sia aspetti teorici che esempi pratici. Un'esposizione incentrata sulla descrizione dell'efficacia del "racconto per immagini" e degli artefatti comunicativi specifici. L'azione di design è proposta come catalizzatore di senso e come motore attivo dell'interazione indispensabile tra attori e competenze diverse.

##### *Dall'approccio visivo alle conversazioni strategiche.*

Viene mostrata l'efficacia dell'approccio visivo dal campo scientifico a quello delle scienze umane fino a quello specifico del design. Il racconto è incentrato sulla presentazione di artefatti comunicativi usati nel campo della ricerca, in quello professionale e nella didattica per attivare il dialogo creativo e il processo di confronto in presenza di competenze diverse, per stimolare strategie e decisioni.